COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia
Servizio Segreteria

COPIA

Delibera N. 40

FINANZIARIO/edb

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ***RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2016 E REIMPUTAZIONE F.P.V.***

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore 20.30, nella Sala Consiliare presso l'auditorium "Madre Teresa di Calcutta", per determinazione della Sindaca si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	*Cognome e nome*		*Presente*	*Assente*
1.	*PAVANELLO Maria Rosa*	*Sindaco*	*X*	
2.	*TOMAELLO Annamaria*	*Assessore*	*X*	
3.	*VIANELLO Federico*	*Assessore*	*X*	
4.	*SALVIATO Giuseppe*	*Assessore*	*X*	
5.	*ZARA CRISTIAN*	*Assessore*	*X*	

Partecipa alla seduta il Signor *LONGO Silvano,* Segretario Generale del Comune.

La Signora PAVANELLO Maria Rosa nella sua qualità di SINDACA assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la GIUNTA a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTO il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 03 febbraio 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati;
- VISTA la deliberazione di G.C. n. 30 del 07/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio 2017;
- ATTESA che, in ossequio al principio contabile n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi;
- PRESO ATTO che le unità organizzative competenti dell'Ente e i Dirigenti/Responsabili di servizio preposti hanno provveduto, ciascuno per la propria competenza, alla verifica delle motivazioni del mantenimento dei residui attivi e passivi, ai sensi del nuovo principio contabile di competenza finanziaria potenziata, ed ad individuare, in particolare, i residui attivi e passivi da cancellare, indicandone gli esercizi in cui gli stessi sono esigibili, al fine della loro successiva reimputazione, e come da documentazione che rimane agli atti del Servizio Finanziario;
- CONSTATATO che a seguito della suddetta ricognizione, per alcune opere pubbliche e/o investimenti e per alcune spese di parte corrente, una parte delle obbligazioni giuridiche assunte nell'esercizio 2016 non si sono verificate e che, pertanto, è necessario procedere alla loro reimputazione all'esercizio 2017 in quanto non esigibili al 31/12/2016;
- CONSIDERATO inoltre che:

  a) i residui passivi individuati con l'operazione di riaccertamento suddetta vengono eliminati al 31/12/2016 e sono reimputati nell'esercizio 2017 nel rispetto dei principi contabili;

  b) l'importo corrispondente ai residui passivi eliminati confluisce nel Fondo pluriennale vincolato che viene iscritto nell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017-2019 al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria per la riassunzione degli impegni nell'esercizio 2017; il fondo pluriennale non trova formazione nel momento in cui vengono reimputati contestualmente le entrate e le relative spese.
- VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto 9.1 il quale conferma che il riaccertamento dei residui, essendo attività di natura gestionale, può essere effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In questo caso la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata con delibera di Giunta Comunale, a valere sull'ultimo dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- VISTA la deliberazione di G.C. n. 28 del 28/02/2017 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, a seguito della suddetta attività di verifica, al fine di dar corso al pagamento di obbligazioni prima del riaccertamento ordinario e al completamento di alcune procedure di affidamento, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui parziale, ed è stato incrementato il Fondo pluriennale vincolato in entrata di parte corrente e di conto capitale e sono state contestualmente apportate al bilancio di previsione 2017 le necessarie variazioni di entrata e di spesa;

- CONSTATATO che dalle operazioni di verifica suddette è emersa la necessità di eliminare alcuni residui attivi e passivi reimputandone l'esigibilità all'esercizio 2017, e come sinteticamente evidenziato nella tabella sotto riportata:

	IMPORTO RESIDUI REIMPUTATI	**REIMPUTAZIONE 2017**	**REIMPUTAZIONE 2018**	**REIMPUTAZIONE ESERCIZI SUCCESSIVI**
RESIDUI ATTIVI	1.638,23	1.638,23	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	2.225.730,43	2.225.730,43	0,00	0,00

- DI DARE ATTO che l'operazione di riacceratemento suddetta ha comportato l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata di parte corrente e di conto capitale, e come di seguito specificato:

	2017	**2018**	**ESERCIZI SUCCESSIVI**
Fondo pluriennale vincolato – Entrata corrente	471.941,31	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato – Entrata conto capitale	1.752.150,89	0,00	0,00

- CONSIDERATO, altresì, che alla luce della succitato riaccertamento dei residui è necessario incrementare gli stanziamenti si spesa e di entrata al fine di consentire la reimputazione delle entrate e delle spese secondo il criterio della loro esigibilità, apportando al Bilancio Pluriennale 2017-2019, esercizio 2017, le necessarie variazioni;

- DI DARE ATTO inoltre che alla variazione del Bilancio suddetta consegue anche la variazione del PEG, vista la necessità di dover assegnare ai competenti Dirigenti i maggiori stanziamenti di entrata e di spesa derivanti dalla reimputazione sopracitata;

- CONSIDERATO che dell'avvenuta operazione di riaccertamento complessiva dei residui attivi e passivi svolta dal Servizio Finanziario, dalle altre unità organizzative competenti dell'Ente e dai dirigenti preposti, di cui in premessa trattato, è emersa la necessità di disporre l'inserimento nel Rendiconto dell'esercizio 2016 le risultanze di detta verifica, come risulta dagli *allegato A) e B)* alla presente, così riassumibili:

RESIDUI ATTIVI	*Importi in €*
da esercizio 2016	6.061.240,08
da esercizi precedenti	2.633.102,54
totale	**8.694.342,62**

RESIDUI PASSIVI	*Importi in €*
da esercizio 2016	3.426.814,97
da esercizi precedenti	576.014,13
totale	**4.002.829,10**

- CONSIDERATO inoltre che a seguito della verifica dei residui attivi afferenti, in particolar modo, ad alcuni tributi e ad altre entrate, è emersa la necessità di procedere all'eliminazione di alcuni residui attivi, per la somma complessiva di € 21,82 inesigibili in considerazione dell'anzianità del credito, delle condizioni economiche del debitore e dell'andamento delle riscossioni, ovvero perché la procedura di riscossione risulta troppo onerosa rispetto al credito da recuperare, e come da documentazione agli atti del Servizio Finanziario (allegato C), mentre sono stati stralciati ulteriori residui perché insussistenti per € 204.602,20 (allegato C1);
- CONSIDERATO che dall'attività di riaccertamento sono state individuate le spese impegnate non esigibili alla data del 31/12/2016, da reimputare all'esercizio 2017, elencate nell'allegato D)
- VISTO il prospetto con il quale viene ridefinito nelle sue risultanze finali il fondo pluriennale vincolato finale al 31/12/2016, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2017, destinato al finanziamento delle spese finanziate nel 2016 e reimputate per esigibilità nell'esercizio 2017 ;
- DATO atto che dalle operazioni generali di chiusura di bilancio dell'esercizio 2016 non emergono situazioni che possono pregiudicare gli equilibri generali di bilancio e mantengono inalterata la conformità del bilancio annuale e pluriennale all'obiettivo imposto dalla normativa sul pareggio di bilancio;
- VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del 16 marzo 2017;
- ACQUISITI i pareri del Responsabile di Servizio per la regolarità dell'atto sotto l'aspetto tecnico, del Ragioniere Capo sotto l'aspetto contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000;
- CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/8/200, n. 267;
- CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e del vigente principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, come evidenziato negli allegati sub A) e sub B) al presente atto;

3. DI ELIMINARE, per i motivi anzidetti, i residui attivi per i quali sussiste il ragionevole dubbio di esigibilità e quelli inesigibili, evidenziati nell'allegato sub C) al presente atto, per un importo complessivo di € 21,82, dando atto che vengono eliminati perché insussistenti residui attivi per 204.602,20 (allegato C1);

4. DI DARE ATTO che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui si è reso necessario reimputare gli accertamenti e gli impegni di spesa al 2017 come evidenziato nell'allegato elenco sub D);

5. DI DARE ATTO che a seguito dell'attività di accertamento ordinario dei residui il Fondo pluriennale vincolato in entrata di parte corrente e di conto capitale viene così definitivamente quantificato:

	2017	**2018**	**2019**
Fondo pluriennale vincolato – Entrata corrente	471.941,31	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato – Entrata conto capitale	1.887.150,89	0,00	0,00

6. DI VARIARE, secondo quanto dettagliato nell'allegato E), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e spese non esigibili alla data del 31/12/2016;

7. DI VARIARE, secondo quanto dettagliato nell'allegato E), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato, nonché di adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2017 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2016

8. DI DARE ATTO CHE la variazione avviene nel rispetto degli equilibri generali di bilancio e conformemente alle regole sul pareggio di bilancio annuale e pluriennale come da allegati F) e G);

9. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale;

10. DI DICHIARARE, con voti unanimi accertati separatamente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del d. lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il Responsabile del Settore FINANZIARIO - PARERE TECNICO, FAVARO ENNIO, ha espresso, sulla presente PROPOSTA DI deliberazione, parere FAVOREVOLE

MIRANO, lì 21 marzo 2017

Il Responsabile del Settore AREA 1 - AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA, Mozzato Maurizio, ha espresso, sulla presente PROPOSTA DI deliberazione, parere FAVOREVOLE

MIRANO, lì 21 marzo 2017

Il Responsabile del Settore AREA 1 - AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA - PARERE CONTABILE, Mozzato Maurizio, ha espresso, sulla presente PROPOSTA DI deliberazione, parere FAVOREVOLE

MIRANO, lì 21 marzo 2017

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAVANELLO Maria Rosa	F.to LONGO Silvano

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa oggi all'ALBO PRETORIO per la prescritta PUBBLICAZIONE di GG. 15, a mente dell'art. 124 - 1° comma del D. L.vo 18.8.2000, n. 267, e registrata al reg. Pubbl. N° 492 e trasmessa con nota pari data ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del citato D.Lvo.

Lì, 03/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to VALERIA LAZZARINI

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune come sopra, è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. L.vo 18.8.2000, n. 267.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE